COMUNE DI SASSARI

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

- Approvato con deliberazione della Giunta n. 677 del 29.12.2004
- Modificato con deliberazione della Giunta n. 64 del 16.02.2006
  (modifica allegato 5.4.1. ubicazioni n. 8 poster)
- Modificato con deliberazione della Giunta n. 96 del 14.04.2016

TITOLO I
NORME DI CARATTERE GENERALE

ART. 1
Elaborati costitutivi del Piano degli Impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni

Il Piano generale degli Impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni del Comune di Sassari è redatto secondo i criteri dettati dal Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ai sensi degli artt. 3 e 36 del DL.vo n.507/93; esso si articola nelle presenti Norme Tecniche di Attuazione e nei sottoindicati allegati:

Cap.1 - Premessa
Cap.2 - Introduzione
Cap.3 - Fonti normative:
3.1 - L.15.11.1993 n°507;
3.2 - Nuovo Codice della Strada D.Lgs.30.04.1992 n°285 art.23;
3.3 - Stralcio del regolamento di esecuzione del codice della Strada D.P.R.16.12.1992 n°495;
3.4 - L.4.4.1956 n° 12;
3.5 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni del Comune di Sassari approvato con Delibera del Consiglio Comunale del 22.11.1995 n°187 e successive modifiche e integrazioni;
Cap.4 - Analisi del territorio comunale:
4.1 - Premessa,
4.2 - Riferimenti topografici;
4.3 - Riferimenti architettonici e storici;
4.4 -Flussi e movimenti della popolazione sassarese;
4.5 - Impiantistica attuale;
Cap.5 - Piano generale degli impianti:
5.1 – Premessa;
5.2 - Linee guida del nuovo piano generale degli impianti;
5.3 - Linee conduttrici dello sviluppo progettuale;
5.4 - Gli elementi di arredo urbano (descrizione tecnica e progetti):
LINEA DESIGN MODERNO

A. Impianto poster 6x3;
B. Cartello bifacciale 140x200;
C. Cartello monofacciale 140x200;
D. Cartello bifacciale 100x140;
E. Cartello monofacciale 100x140;
F. Fioriera con plancia pubblicitaria bifacciale 100x140;
L. Impianto parapedonale 120x70;
M. Totem orologio 100x70
N. Totem cartello 100x140;
O. Porta biciclette 200x140;
P. Planimetria cittadina 100x140;
Q. Targa cinema 140x200;
R. Segnalatore parcheggio 100x140;
S. Impianto per esercizi commerciali 250x150 o 150x250;

T. Impianto per esercizi commerciali 100x140 o 140x100;
U. Impianto per esercizi commerciali 70x100 o 100x70;

LINEA DESIGN ANTICO

A*. Impianto poster 6x3;
B*. Cartello bifacciale 140x200;
C*. Cartello monofacciale 140x200;
D*. Cartello bifacciale 100x140;
E*. Cartello monofacciale 100x140;
F*. Fioriera con plancia pubblicitaria bifacciale 100x140;
G*. Pensilina di fermata 4x100x140;
H*. Palina di fermata 100x140;
I*. Palina di fermata 70x0100;
L*. Impianto parapedonale 120x70;
M*. Orologio con spazio pubblicitario70x100;
O*. Porta biciclette 200x140;
P*. Planimetria cittadina 100x140;
Q*. Targa cinema 140x200;
R*. Segnalatore parcheggio100x140;
T*. impianto per esercizi commerciali 100x140 o 140x100;
U*. Impianto per esercizi commerciali 70x100 o 100x70.

5.4.1 - Elenco impianti pubblicitari e di arredo urbano di pertinenza della ditta che si aggiudicherà la progettazione (mq.1.300).

5.4.2 - Elenco impianti pubblicitari e di arredo urbano di pertinenza di terzi (mq.5.200).

5.4.3 - Elenco impianti preesistenti, con studio di compatibilità (in ordine alle normative vigenti: L.507/93; Codice della Strada; Norme sulla tutela storico-ambientale e paesaggistica) circa il loro possibile mantenimento; evidenziazione degli impianti ad oggi esistenti ricadenti nei siti individuati dal piano.

5.5 - Piano di distribuzione impianti nel territorio:

1. Pianta distributiva impianti pubblicitari e di arredo urbano di pertinenza della ditta aggiudicataria della progetttazione del piano (mq.1.300).

2. Pianta distributiva impianti pubblicitari e di arredo urbano di pertinenza di terzi (mq.5200).

3. Pianta distributiva impianti preesistenti, con studio di compatibilità (in ordine alle normative vigenti: L.507/93; Codice della Strada; Norme sulla tutela storico-ambientale e paesaggistica) circa il loro possibile mantenimento; evidenziazione degli impianti ad oggi esistenti ricadenti nei siti individuati dal piano.

Cap. 6 - Considerazioni finali:

6.1 - Valutazioni di carattere generale;

6.2 - Proposta operativa circa gli ulteriori provvedimenti da compiere per l'attuazione del regolamento comunale.

Allegato A: Impianti Pubblicitari: Ubicazioni ed attribuzioni - Schede riassuntive /esplicative di distribuzione percentuale delle superfici pubblicitarie e delle tipologie degli impianti.

Elenco impianti pubblicitari e di arredo urbano di pertinenza di terzi (mq. 5.200) e relativa attribuzione per tipologia ed ubicazione.

Allegato B: Piante distributive impianti pubblicitari e di arredo urbano di pertinenza di terzi (mq.5200) -Tavole 5.5.2-1 bis; 5.5.2-2 bis; 5.5.2-3 bis; 5.5.2-4 bis; 5.5.2-5 bis; 5.5.2-6 bis; 5.5.2-7 bis; 5.5.2-8 bis; 5.5.2-9 bis; 5.5.2-10 bis; 5.5.2-11 bis; 5.5.2-12 bis.

ART.2
Attuazione del Piano

Il Piano generale degli impianti pubblicitari è parte integrante del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (d'ora innanzi "Regolamento") ed ha come obiettivo principale quello di regolamentere l'istallazione di impianti pubblicitari nel Comune di Sassari, razionalizzando il loro posizionamento sul territorio.
Esso si attua attraverso l'individuazione delle tipologie, delle caratteristiche e delle ubicazioni dei nuovi mezzi pubblicitari che potranno essere autorizzati nell'ambito comunale, previo censimento degli impianti già esistenti su suolo pubblico.
La pubblicità di cui si occupa il presente Piano, che potrà essere autorizzata nel territorio Comunale, è quella esterna effettuata mediante impianti privati, nonchè quella effettuata per mezzo di impianti affissionistici pubblici e privati.
Il piano prevede, infine, norme che ne programmano l'attuazione nel tempo, che dispongono l'adeguamento degli impianti esistenti e disciplinano termini e modalità per la rimozione di quelli in contrasto con lo stesso e con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

ART. 3
Autorizzazione

Chiunque intenda procedere, nell'ambito del territorio comunale, all'istallazione dei mezzi pubblicitari, nelle tipologie dimensioni e ubicazione prescritte negli allegati, deve ottenere apposita autorizzazione dallo Sportello Unico del Comune di Sassari, secondo le disposizioni del seguente Piano e del Regolamento.
L'autorizzazione all'istallazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari ha una durata triennale dalla data di rilascio della stessa ed implica anche concessione di suolo pubblico, nel caso in cui vi sia occupazione di esso.
L'atto formale autorizzatorio deve essere esibito su richiesta degli addetti alla vigilanza.
Per gli impianti di cui al Titolo II, Capo 1, del presente Piano, ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il titolare dovrà presentare almeno 30 giorni prima della scadenza, a pena di decadenza, apposita domanda, con indicazione degli estremi dell'autorizzazione originaria, corredata dalla dimostrazione della permanenza delle condizioni di autorizzabilità dell'impianto e da una dichiarazione attestante lo stato di manutenzione dello stesso e il permanere delle condizioni di sicurezza.
Non è, comunque, concesso il rinnovo se non è stato regolarmente effettuato il pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico e/o dell'imposta sulla pubblicità (tali inadempienze comportano sempre la revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 43, 4°comma, del Regolamento). In ogni caso in cui la richiesta di rinnovo non viene accolta, il mezzo pubblicitario va rimosso a cura e a spese del proprietario.
Ai fini dell'autorizzazione, le istanze per la collocazione degli impianti devono essere corredate dalla documentazione tecnica ed amministrativa

prevista dall' art. 37 del Regolamento.
Ogni singola domanda di autorizzazione, da presentarsi su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, potrà essere cumulativa per un numero massimo di 10 (dieci) impianti e dovrà contenere esclusivamente:

- richiesta d' istallazione di **uno o più manufatti di identica/omogenea tipologia**;
- richiesta d'istallazione di **uno o più manufatti territorialmente limitata solo alle ubicazioni rientranti in una maglia di aerofotogrammetrico (scala 1:2.000).**

Nello stralcio planimetrico, in scala 1:2.000, da allegare alla domanda di autorizzazione, dovrà essere evidenziata l'ubicazione di ogni singolo manufatto.
Sarà, inoltre, necessario produrre uno sviluppo delle zone di ubicazione degli impianti in scala 1:500 con dettagliata indicazione delle distanze dal ciglio stradale, da edifici ed incroci.
Competente per il rilascio delle autorizzazioni è lo Sportello Unico che, ricevuta la domanda, completa di tutta la documentazione, provvederà a chiedere i necessari pareri, nulla osta o atti d'assenso comunque denominati, nel rispetto del presente Piano e della normativa legislativa e regolamentare vigente.

ART. 4
Istruttoria

L'ufficio comunale competente è tenuto a rilasciare l'autorizzazione per l'istallazione dell'impianto pubblicitario entro i tempi previsti dalla normativa vigente in materia di Sportello Unico.
Il termine di cui sopra può essere interrotto, ai sensi dell'art. 40, 4° comma, del Regolamento, entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza stessa, se non completa di tutta la documentazione e dei dati previsti dalle norme legislative e regolamentari.
E' prevista a carico del richiedente, a fronte dei soprallughi e dell'istruttoria da effettuarsi da parte del personale comunale preposto, l'erogazione di un corrispettivo, in base a quanto stabilito da specifico regolamento comunale.
Quando la collocazione del manufatto implichi particolari problemi legati alla viabilità o al traffico, contingenti e non contemplati a priori dal Piano, è richiesto obbligatoriamente il parere tecnico dell'Ufficio Traffico, al fine di espletare un'istruttoria adeguata al caso specifico.

ART. 5
Variazione del messaggio pubblicitario

Per la pubblicità permanente, il titolare dell'autorizzazione, in caso di variazione del messaggio pubblicitario, dovrà effettuare semplice comunicazione, all'Ufficio Sportello Unico e all'Ufficio Tributi, qualora ciò non comporti modifiche all'autorizzazione e all'impianto stesso.
In caso contrario, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 37, 3°comma, del Regolamento.

ART. 6
Tempi installazione dell'impianto

L'autorizzazione dà diritto all'immediata installazione dell'impianto che, comunque, non potrà effettuarsi oltre 90 giorni dalla data del rilascio, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 42 del Regolamento .
Il titolare dell'autorizzazione che intende rinunciare all'istallazione del manufatto deve darne tempestiva comunicazione allo Sportello Unico.
Analoga comunicazione deve essere effettuata in caso di cessazione dell'attività oggetto del messaggio pubblicitario.

ART. 7
Diritti del titolare dell'autorizzazione

Il titolare dell'autorizzazione può installare il mezzo pubblicitario richiesto, secondo le indicazioni e condizioni tecniche contenute nel provvedimento.
Il titolare ha, inoltre, diritto al mantenimento del manufatto per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, salvo i casi di decadenza, revoca o modifica previsti.

ART. 8
Obblighi del titolare dell'autorizzazione

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione:

- mantenere in buono stato i mezzi pubblicitari e le loro strutture di sostegno, effettuando tutti i necessari interventi tecnici;
- adempiere a tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento o successivamente impartite per motivate intervenute esigenze;
- procedere alla rimozione del mezzo pubblicitario allo scadere della validità del provvedimento e nei casi di decadenza, revoca o motivata richiesta da parte del competente ufficio comunale;
- fissare saldamente la targhetta metallica identificativa, come previsto dall'art. 30, comma 21, del Regolamento;
- adempiere entro i tempi stabiliti al pagamento dell'imposta sulla pubblicità e della tassa di occupazione del suolo pubblico nei casi previsiti, nonchè di ogni altro onere previsto nell'atto autorizzativo.

Il titolare dell'autorizzazione è obbligato, inoltre, al rispetto di ogni altra prescrizione contenuta nel presente piano e nel Regolamento.

ART. 9
Occupazione di spazi pubblici

Nel caso in cui l'autorizzazione rappresenti anche concessione di suolo pubblico, il titolare è tenuto, entro 30 giorni dalla data del provvedimento autorizzatorio, al pagamento della tassa, commisurata all'effettiva occupazione del suolo pubblico del mezzo pubblicitario.
Dell'avvenuto rilascio del suddetto provvedimento è data notizia al soggetto interessato, affinchè provveda agli adempimenti in argomento.
Effettuato il pagamento della tassa, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a presentare, allo Sportello Unico, copia del bollettino dell'avvenuto versamento.

TITOLO II
PUBBLICITA' ESTERNA

Capo 1
Pubblicità permanente

ART. 10
Mezzi pubblicitari

La pubblicità esterna di cui si occupa il presente Piano viene esercitata attraverso l'istallazione dei mezzi pubblicitari previsti dal Piano stesso (si tratta di manufatti in parte già ubicati nelle planimetrie allegate al Piano, es.porta biciclette, in parte previsti ma non ubicati nelle stesse, es.impianti commerciali).
Sono ammesse le seguenti tipologie e formati, aventi le caratteristiche tecniche specificate nel corrispondente allegato 5.4 al presente piano:

LINEA DESIGN MODERNO

L. Impianto parapedonale 120x70;
M. Totem orologio 100x70;
O. Porta biciclette 200x140;
P. Planimetria cittadina 100x140;
Q. Targa cinema 140x200;
R Segnalatore parcheggio 100x140;
S. Impianto per esercizi commerciali 250x150 o 150x250
T. Impianto per esercizi commeciali 100x140 o 140x100
U. Impianto per esercizi commerciali 70x100 o 100x70.

LINEA DESIGN ANTICO

L*. Impianto parapedonale 120x70;
M*.Orologio con spazio pubblicitario 70x100;
O*. Porta biciclette 200x140;
P*. Planimetria cittadina 100x140;
Q*.Targa cinema 140x200;
S*. Segnalatore parcheggio 100x140;

ART. 11
Modalità attribuzione autorizzazioni

In sede di prima applicazione del presente Piano, il rilascio di autorizzazioni per l'istallazione di mezi pubblicitari di cui all'art.10 dovrà avvenire secondo il seguente procedimento:
entro il termine stabilito con avviso pubblico, ciascuna impresa interessata, che risulti regolarmente iscritta al registro delle imprese almeno 6 mesi prima della data di approvazione del presente Piano, potrà presentare, secondo le modalità previste dall'art. 3, un progetto contenente richieste di autorizzazione per l'istallazione di mezzi pubblicitari per un numero complessivo massimo di 30 impianti, scelti tra le varie tipologie elencate nell'art. 10. Per ogni richiesta di installazione, dovrà essere specificata l'esatta ubicazione dei manufatti.
Per le seguenti tipologie, allegato 5.4, previste nel piano ma non individuate come ubicazione nelle planimetrie ad esso allegate, si renderà necessario acquisire il parere vincolante dell'Ufficio Traffico di cui all'art. 35, 3°comma del Regolamento:
S. Impianto per esercizi commerciali 250x150 o150x250 ;

T. Impianto per esercizi commerciali 100x140 o 140x100
U. Impianto per esercizi commerciali 70x100 o100x70.
A ciascun progetto unitario, comprendente una o più domande d'installazione di impianti pubblicitari, il soggetto istante dovrà allegare apposito modulo, predisposto dall'Amministrazione, contenente l'elenco della totalità dei manufatti richiesti, contraddistinti da un numero progressivo la cui funzione è quella di rappresentare la priorità della richiesta stessa rispetto alle altre incluse nel progetto. Scaduto il termine per la presentazione dei progetti, lo Sportello Unico procedrà ad una estrazione a sorte, in seduta pubblica, al fine di stabilire l'ordine di esame dei soli progetti presentati nei termini da ogni singolo richiedente.
Stabilito tale ordine, gli uffici procederanno all'esame, per ogni progetto, della richiesta di installazione del mezzo pubblicitario indicato come prioritario e così, di seguito, fino all'eventuale raggiungimento della superficie massima consentita per la pubblicità esterna, secondo le tipologie e la quantificazione contenute nel presente piano.
Nel caso in cui una richiesta sia riferita ad una occupazione già assegnata ad altro richiedente o a una tipologia non più disponibile, gli uffici passeranno ad esaminare la richiesta indicata nello stesso progetto con il numero progressivo successivo.
Nell'ipotesi di cui sopra, il richiedente potrà essere ammesso dall'Amministrazione, al termine di tutto il procedimento ed esclusivamente nel caso in cui non sia stata raggiunta la superficie massima complessiva per la pubblicità di cui trattasi, a integrare il proprio progetto con ulteriore richiesta.
Al fine di consentire la massima trasparenza, sarà cura dei sopra citati uffici predisporre e custodire un registro delle autorizzazioni rilasciate, contenente in ordine di tempo l'indicazione della domanda, del rilascio dell'autorizzazione e una sommaria descrizione del mezzo pubblicitario autorizzato, come previsto dall' art.53, 9° comma, del D.P.R. 495/92.
Decorso un anno dalla pubblicazione del suddetto avviso, tutte le autorizzazioni di impianti destinati a pubblicità esterna, già installati ed in contrasto con il presente piano e con il regolamento, verranno revocate ai sensi dell'art. 43, 2°comma del regolamento e gli impianti stessi dovranno essere rimossi, a cura e spese del titolare, fatte salve le procedure esecutive previste dalle vigenti norme legislative e regolamentari.
Le autorizzazioni rilasciate ai sensi del presente articolo avranno durata triennale, rinnovabile per altre due volte.
La superfice massima complessiva consentita per la pubblicità esterna mediante le diverse tipologie di mezzi pubblicitari, prevista dal presente Piano, è fissata in mq. 1361, pari al 21% della superficie totale della pubblicità del territorio comunale.

Capo 2
Pubblicità temporanea

ART.12
Mezzi pubblicitari temporanei

L'esercizio della pubblicità provvisoria e temporanea viene autorizzato, dietro specifica richiesta da inoltrarsi allo Sportello Unico, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento e dalle presenti norme tecniche di attuazione.
E' vietato, comunque, l'ancoraggio di striscioni alle impalcature o ai

ponteggi dei cantieri, ai pali dell'illuminazione pubblica o della segnaletica stradale.

ART. 13
Teli e pannelli pittorici monofacciali

E' consentita, dietro presentazione di apposito progetto e previo rilascio di specifica autorizzazione, l'esposizione di teli pittorici monofacciali a copertura di ponteggi in opera per la costruzione o ristrutturazione di immobili, per periodi non superiori a centottanta giorni, rinnovabili previa presentazione di apposita istanza, e comunque per una durata che non può eccedere il periodo di autorizzazione per l'esecuzione dei lavori.
Il telo pittorico monofacciale può essere luminoso per luce indiretta e deve essere realizzato in modo tale che in ogni caso sia fatta salva una fascia minima di 2 metri nella parte inferiore dell'edificio.
Il telo o pannello pittorico è consentito solo se raffigurante il prospetto nascosto dallo stesso, reale o progettato. Sul telo è ammesso l'inserimento di messaggi pubblicitari, entro il 40% dell' intera superficie dello stesso. Il messaggio pubblicitario deve avere le caratteristiche di cui all' art. 34, 1° comma, del regolamento.

TITOLO III
IMPIANTI AFFISSIONISTICI

ART. 14
Campo di attuazione

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 507/93 e dell'art. 13 del regolamento, la superficie destinata alle pubbliche affissioni, è di mq. 2340, pari al 36% della superficie totale della pubblicità, nell' ambito del territorio comunale, di cui il 10% (mq. 650) destinato alle pubbliche affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica e il 26% (mq. 1690) destinato alle affissioni di natura commerciale. Il 43% della superficie totale della pubblicità comunale, pari mq. 2799, invece , è destinato alle affissioni dirette da parte dei soggetti di cui al terzo comma dell'art. 3 del D.Lgs. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le affissioni possono effettuarsi esclusivamente nei modi previsti dal presente Piano e dal regolamento, in relazione alla quantità, all'ubicazione ed alla tipologia degli impianti.

Capo 1
Pubbliche affissioni

ART. 15
Definizione e tipologia degli impianti per le pubbliche affissioni

L'impianto per le pubbliche affissioni è costituito da un supporto e dall'elemento sovrapposto recante il messaggio da pubblicizzare.
Sono ammesse le seguenti tipologie e formati, aventi le caratteristiche

tecniche specificate nei corrispondenti allegati al presente piano:
POSTER, formato 600x300, allegato 5.4 – LINEA DESIGN MODERNO lett. A e LINEA DESIGN ANTICO lett.A*;
CARTELLO BIFACCIALE E MONOFACCIALE, formato 140x200, allegato 5.4 – LINEA DESIGN MODERNO lett. B e lett. C e LINEA DESIGN ANTICO lett. B* e C* ;
PENSILINE E PALINE DI FERMATA (modello Azienda ATP) formato 4x100x140 - 100x140 e 70x100 - LINEA DESIGN MODERNO lett. G H e I.

ART.16
Finalità dell'impianto

Le finalità a cui possono essere destinati gli impianti per le pubbliche affissioni sono quelle istituzionali, sociali, o comunque prive di rilevanza economica, e quelle commerciali.
Gli impianti per finalità istituzionale, sociale o, comunque, priva di rilevanza economica sono distribuiti nell'ambito del territorio comunale e collocati, preferibilmente, in prossimità di edifici pubblici, sedi di circoscrizioni, centri sociali, centri di quartiere, centri commerciali, luoghi di aggregazione, scuole e chiese.
Gli impianti per finalità commerciale sono distribuiti nell'ambito del territorio comunale e collocati, preferibilmente, in prossimità di centri commerciali e luoghi di aggregazione, nonchè uniformemente all'interno dei centri abitati.

ART. 17
Prescrizioni ubicative

Le localizzazioni degli impianti affissionistici pubblici, conformi alle tipologie elencate nel precedente art. 15, sono quelle indicate negli allegati A e B al presente Piano e contraddistinte con il colore rosso.
In seguito all'approvazione del piano, nell'arco dei tre anni di durata del contratto di affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, l'Amministrazione, previa verifica di compatibilità, si adopererà per conformizzare progressivamente l'impiantistica pubblica alle disposizioni del presente piano, consentendo, nel suddetto triennio, al concessionario di operare con i manufatti attualmente esistenti.

Capo 2
Affissioni dirette

ART. 18
Superficie per l' effettuazione delle affissioni dirette da parte dei privati

La superficie per l'effettuazione delle affissioni dirette, mq. 2799, prevista dal presente piano, è pari al 43% della superficie complessiva

destinata in generale alla pubblicità del comune.
L' installazione e gestione degli impianti in argomento sarà affidata, previo espletamento di specifica gara, ai soggetti di cui al terzo comma dell'art. 3 del D. Lgs 507/93 e successive modificazioni, secondo il procedimento previsto dal successivo art. 20, fatta salva la norma transitoria di cui all'art. 27.
Per gli impianti affissionistici di cui al presente articolo sono ammesse le seguenti tipologie e formati, aventi le caratteristiche tecniche specificate nei corrispondenti allegati al presente piano:
POSTER, formato 600x300, allegato 5.4 – LINEA DESIGN MODERNO lett. A e LINEA DESIGN ANTICO lett. A* ;
CARTELLO BIFACCIALE e MONOFACCIALE, formato 140x200, allegato 5.4 – LINEA DESIGN MODERNO lett. B e lett. C e LINEA DESIGN ANTICO lett. B* e C*;
CARTELLO BIFACCIALE e MONOFACCIALE, formato 100X140, allegato 5.4 - LINEA DESIGN MODERNO lett. D e lett. E ;
FIORIERA CON PLANCIA PUBBLICITARIA BIFACCIALE formato 100x140, allegato 5.4 - LINEA DESIGN MODERNO lett. F e LINEA DESIGN ANTICO lett. F*;
PORTA BICICLETTE formato 200X140, allegato 5.4 - LINEA DESIGN MODERNO lett. O e LINEA DESIGN ANTICO lett. O*;
PLANIMETRIA CITTADINA formato 100X140, allegato 5.4 - LINEA DESIGN MODERNO lett. P e LINEA DESIGN ANTICO lett. P*;
TARGA CINEMA formato 140x200, allegato 5.4 – LINEA DESIGN MODERNO lett. Q e LINEA DESIGN ANTICO lett. Q*;
SEGNALATORE PARCHEGGIO formato 100x140, allegato 5.4 - LINEA DESIGN MODERNO lett. R.
Gli impianti in discorso verranno collocati, a proprie spese, dal soggetto vincitore della gara nelle ubicazioni di massima indicate nelle planimetrie di cui all'allegato 5.5.1 (mq. 1.300) e all'allegato B (mq.1499), contraddistinte con il colore azzurro/blu, di cui all'art. 1 del presente piano, previa verifica della loro rispondenza alla normativa vigente.
Lungo le strade, nei luoghi sottoposti a vincoli di tutela di bellezze naturali e paesaggistiche, o in prossimità di edifici e luoghi di interesse storico ed artistico o archeologico, la collocazione dei nuovi impianti affissionistici avverrà previo nullaosta dell'Ente preposto alla tutela del vincolo.

ART. 19
Affissioni dirette: disposizioni particolari

Nell'ipotesi in cui l'ubicazione di massima, prevista nelle planimetrie allegate al piano, non possa essere rispettata per motivi di pubblico interesse derivanti da modifiche dello stato dei luoghi, non espressamente contemplate nel presente piano (es. lavori pubblici), dovrà essere individuata una compatibile collocazione alternativa, nelle immediate vicinanze dell'ubicazione originariamente considerata, previo parere dell' Ufficio Traffico.
I manufatti dovranno, comunque, essere collocati sempre parallelamente al senso di marcia e non dovranno impegnare la sede stradale.

ART. 20
Gara pubblica
(Art. Modif. dalla DGC n. 96 del 12.4.2016)

La superficie totale destinata alle affissioni dirette verrà suddivisa in lotti, la cui composizione verrà stabilita in base a criteri di funzionalità ed economicità.
L'attività relativa alla fornitura e posa in opera degli impianti in argomento, identificati nell'art. 18, nonchè quella relativa alla gestione e manutenzione degli stessi, verrà affidata dal Comune mediante apposita gara pubblica.
Le imprese risultate affidatarie a seguito dell'espletamento di apposita gara pubblica, si devono intendere automaticamente autorizzate all'installazione degli impianti, così come questi sono stati puntualmente rappresentati e definiti nella documentazione allegata al bando, senza ulteriori adempimenti, fatta salva la sola eventuale modifica delle ubicazioni, per la quale dovrà essere presentata apposita istanza con procedimento per conferenza di servizi, allo scopo di acquisire i necessari pareri, N.O. o atti di assenso comunque denominati, degli enti e uffici coinvolti secondo le proprie competenze.

ART. 21
Fine della gestione

Gli impianti installati, alla scadenza della gestione, rimarranno di proprietà del Comune di Sassari, senza che la ditta vincitrice della gara possa richiedere alcun indennizzo e/o contributo spese o somme di denaro a qualsiasi titolo.

ART. 22
Manutenzione impianti

Il titolare dell'autorizzazione all'istallazione degli impianti, a sua cura e spese, dovrà mantenere gli stessi in condizioni di perfetta efficenza, con periodica manutenzione, sostituendo, anche su richiesta dell'Amministrazione, quelli che, per qualsiasi causa, fossero stati parzialmente o totalmente danneggiati.

ART. 23
Rapporti con i committenti

Il titolare dell'autorizzazione è direttamente responsabile nei confronti dei committenti di ogni danno arrecato da terzi agli avvisi, anche con esposizione di materiale abusivo, e si obbliga a mantenere sollevato ed indenne il Comune da ogni pretesa o molestia giudiziaria che potesse pervenirgli da parte degli utenti.

ART. 24
Pagamenti

Il titolare dell'autorizzazione è obbligato a corrispondere, nei termini

previsti, l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa di concessione di suolo pubblico, se dovuta.

ART. 25
Convenzione

Il rapporto con il titolare dell'autorizzazione è disciplinato da apposita convenzione, nella quale dovranno essere precisati il numero e l'ubicazione degli impianti da installare, la durata della gestione, nonchè tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto, come ad esempio le modalità e i tempi di installazione dei manufatti, la loro manutenzione, le responsabilità per eventuali danni, la revoca dell'autorizzazione.

ART.26
Rimozione anticipata

L'Amministrazione comunale può disporre la rimozione anticipata dei mezzi pubblicitari installati, in presenza di ragioni di pubblico interesse.
La rimozione viene disposta con ordinanza motivata.
La rimozione dovrà essere effettuata entro la data precisata nell'ordine di rimozione, a cura e spese del titolare del mezzo, il quale dovrà rimuovere anche eventuali sostegni o supporti e provvedere al ripristino dello stato dei luoghi sede del manufatto.
Qualora l'interessato non ottemperi nei modi e nei termini stabiliti, l'impianto pubblicitario sarà considerato abusivo.

ART.27
Adeguamento alla normativa e disciplina transitoria
(abrogato dalla DGC n. 96 del 12.4.2016)

TITOLO IV

ART.28
Vigilanza e controlli

Il comune è tenuto a vigilare, a mezzo della polizia municipale e dei propri incaricati secondo la normativa vigente, sulla osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari riguardanti l'effettuazione della pubblicità sulla conformità delle opere all'autorizzazione rilasciata, nonché sullo stato di conservazione, di buona manutenzione degli impianti e sui termini di scadenza delle autorizzazioni.

ART.29
Mezzi pubblicitari abusivi o realizzati in difformità dall' autorizzazione

E' considerata abusiva l'installazione di manufatti pubblicitari posti in opera senza la prescritta preventiva autorizzazione.
E', inoltre, considerata abusiva ogni variazione non autorizzata.

Sono, infine, considerate difformi tutte le forme di pubblicità poste in opera in modo non conforme alle condizioni e caratteristiche dell'autorizzazione, sia per forma, per contenuto, dimensioni, colori, sistemazione e ubicazione del mezzo pubblicitario.